PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 2 - numero 215 di martedì 31 ottobre 2000

Investire in sicurezza informatica

Il Governo americano investe 2 miliardi di dollari per incentivare la sicurezza dei sistemi informatici di aziende e amministrazioni pubbliche. E in Italia?

Una indagine realizzata dal Computer Security Institute in collaborazione con l'FBI riguardo ai danni causati dalla criminalita' informatica nel periodo 1997-2000, su un campione di 643 tra le prime imprese americane, ha evidenziato un preoccupante incremento dei danni riportati dalle aziende per questo genere di crimini; in media per ciascuna di tali aziende nel 2000 si sono contati danni per 300 milioni di dollari.

Le cause di questa crescita sono individuabili principalmente nell'importanza e nella diffusione che ha subito Internet e nel fatto che sono aumentate le applicazioni importanti per il business che viaggiano in rete; in caso attacco quindi, i danni sono ingenti.

Per questo motivo il Governo americano ha disposto un piano di sicurezza che prevede lo stanziamento di 2 miliardi di dollari per incentivare la sicurezza dei sistemi informatici di aziende e amministrazioni pubbliche.

Anche in Italia l'attenzione al problema della criminalita' informatica ha dato vita ad importanti iniziative, quale l'Osservatorio sulla criminalita' (Oci), istituito da SicurForum in collaborazione con Smau e Space (centro permanente per la sicurezza aziendale dell'Universita' Bocconi).

Conoscere il fenomeno e' infatti fondamentale per individuare opportune strategie di protezione; la tipologia degli attacchi che piu' frequentemente colpiscono le aziende e gli enti italiani e' quella dei virus; negli Usa, invece, il primo pericolo e' costituito dai furti di informazioni e agli attacchi Ddos.

Nel nostro Paese, le aziende faticano a comprendere l'importanza di investire nella protezione dei propri sistemi informatici e ad acquisire una cultura della sicurezza informatica.

---

www.puntosicuro.it